

Covid-19. La mortalità nelle strutture residenziali per anziani

Franco Pesaresi, | 07 luglio 2020

La mortalità per Covid-19 nelle strutture residenziali per anziani in Italia

In Italia, dati certi e completi sulla mortalità collegata al Covid-19 nelle strutture residenziali per anziani non ci sono.

L'unica rilevazione nazionale è una survey sul contagio Covid-19 nelle strutture residenziali per anziani realizzata dall'Istituto superiore di Sanità (ISS) (5/5/2020). Premetto che non userò, come fanno altri la parola RSA, ma userò il termine "strutture residenziali per anziani" perché in realtà le strutture che ospitano anziani sono di diverse tipologie (RSA, residenze protette, case di riposo, case protette, centri servizi, ecc.). La survey è stata realizzata inviando un questionario a 3.417 strutture a cui hanno risposto 1.356 strutture per un totale di 97.521 anziani ospitati (il 33,7% dei posti letto che sono 289.164). In 5 regioni il tasso di rispondenza delle strutture è stato inferiore al 20%. Fra le altre cose, la survey ha chiesto alle strutture di indicare il numero dei decessi complessivi di anziani, di quelli con positività accertata da Covid-19 e di quelli con sintomi simil-influenzali (ma senza positività accertata) dal 1/2/2020 al 5/5/2020.

Che cosa emerge dalla survey? Gli anziani deceduti nelle strutture residenziali per Covid-19 accertato dal tampone sono un numero pari al 7,4% di tutti i deceduti del periodo. Ma se a questi aggiungiamo tutti i deceduti con sintomi simil-influenzali senza alcun accertamento di positività, i deceduti per sospetto Covid-19 arriverebbero al 41,2% di tutti i deceduti. Si tratta di una dimensione molto importante perché significa che i morti nelle strutture, nel periodo considerato, sono quasi raddoppiati a causa del Covid-19. Ho usato il condizionale perché sappiamo che non tutti quelli che sono morti con sintomi simil-influenzali hanno contratto il Covid-19. Nell'ipotesi massima prospettata dalla survey dell'ISS il tasso di mortalità degli anziani per Covid-19 nelle strutture residenziali sarebbe pari al 3,8% di tutti gli ospiti delle strutture stesse (Cfr. Tab. 1).

Tab. 1 - Survey ISS. Numero dei decessi totali, Covid-19 positivi (conferma da tampone) e con sintomi simil-influenzali. (dal 1/2/2020 al 5/5/2020)

Regione	Totale decessi	Decessi covid19	Decessi con positivisintomi simil-influenzali	Decessi covid19 + sintomi	% deceduti covid19 + sintomi sul totale regionale	Tasso di mortalità* covid19 + sintomi. %
Lombardia	3.793	281	1.807	2.088	55,0	7,5
Trento	99	33	45	78	78,8	6,4
Marche	160	13	59	72	45,0	5,2
Emilia Romagna	639	81	265	346	54,1	4,2
Liguria	136	20	34	54	39,7	3,5
Piemonte	1.658	161	410	571	34,4	3,3
Bolzano	28	3	10	13	46,4	3,1
Campania	50	6	13	19	38,0	2,9
Sardegna	67	0	17	17	25,4	2,8
Toscana	640	36	154	190	29,7	2,0
Umbria	38	0	11	11	28,9	1,5
Friuli V.G.	222	6	41	47	21,2	1,3
Veneto	1.136	38	180	218	19,2	1,2
Sicilia	73	0	11	11	15,1	1,0

Molise	24	0	2	2	8,3	0,9
Lazio	158	1	28	29	18,3	0,6
Abruzzo	47	1	0	1	2,1	0,2
Puglia	111	0	4	4	3,6	0,2
Calabria	75	0	1	1	1,3	0,1
TOTALE	9.154	680	3.092	3.772	41,2	3,1

Note: *Tasso di mortalità espresso per 100 residenti nelle strutture. Fonte: ISS (2020).

Queste prime rilevazioni nazionali, purtroppo, non coincidono con i pochi dati forniti dalle regioni. Pur facendo le opportune interpolazioni per tener conto dei dati forniti dall'ISS che si riferiscono al 33,7% di tutti i posti letto mentre quelli forniti dalle regioni e da altre fonti si riferiscono a tutte le strutture, i dati delle singole regioni non si allineano a quelli dell'ISS (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Dati sulla mortalità degli anziani per Covid-19 nelle strutture residenziali forniti dalle regioni e da altre fonti

Regione	Fonte	Deceduti per Covid-19 nelle strutture residenziali	Note
Veneto	regione, 19/4/2020	345	Il 31,7% del totale dei deceduti. L'1,0% del totale degli ospiti delle strutture (33.311).
Piemonte	Regione, 15/4/2020	660	Calcolati come differenza nella mortalità rispetto al periodo dell'anno precedente